



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-74 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2024

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE DI UNA CASA DI COMUNITA' IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE POLO SANITARIO "VILMA PRETI", SITO IN VIA VERONA N. 36/A, DI CUI AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1186/2024 - DEROGA ALLA DISCIPLINA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 56 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021, SECONDO IL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 15/2013 E SS.MM.II. - I.E.

L'anno 2024, questo giorno venticinque (25) del mese di novembre alle ore 15:08 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVIC MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Assente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Presente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Presente
SALZANO CRISTIAN	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Assente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Brianti Ettore, Bosi Marco, De Vanna Francesco, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Corsaro Gabriella, Pinto Oronzo, Tramuta Giuseppe.

Si dà atto che nel corso della discussione la Dirigente competente, così come previsto dall'art. 34 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, propone oralmente di procedere ad una variazione di lieve entità, dettata a verbale al Segretario Generale, a correzione di un errore materiale contenuto nell'oggetto della proposta di provvedimento. L'errore materiale viene pertanto sanato con la correzione d'ufficio dell'oggetto della proposta di provvedimento.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 25 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Ottolini Enrico) e n. 2 voti astenuti (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-74) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 26 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 6289 del 15/11/2024

OGGETTO: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI **NUOVA COSTRUZIONE DI UNA CASA DI COMUNITA' IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE POLO SANITARIO "VILMA PRETI"**, SITO IN **VIA VERONA N. 36/A**, DI CUI AL PERMESSO DI COSTRUIRE N.1186/2024 - **DEROGA ALLA DISCIPLINA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 56 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021**, SECONDO IL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L.R. 15/2013 E SS.MM.II. - I.E. **(così come corretto in aula)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Parma

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 20/07/2010 ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel quale ha definito la pianificazione di dettaglio inerente il territorio consolidato;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 22/07/2019 ha approvato la Variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) nella quale ha definito la propria pianificazione di livello strategico;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 13/12/2021 ha approvato specifica variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) al fine di adeguare i contenuti di tali strumenti alla variante generale al PSC (PSC 2030) assunta nel mese di luglio 2019;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 241 del 12.07.2023 ha assunto la proposta di PUG in coerenza ai principi della L.R. 24/2017 senza che tale atto abbia tuttavia comportato gli effetti della salvaguardia di cui all'art. 27 comma 2 della medesima legge che decorrerà invece dalla data di adozione del PUG in Consiglio Comunale; pertanto, fino all'adozione del nuovo piano, mantengono la loro piena vigenza gli strumenti urbanistici comunali;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che il 06/05/2024 l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma ha presentato un'istanza di Permesso di Costruire (PDC per la realizzazione di un nuovo edificio, in ampliamento all'esistente Polo Sanitario "Vilma Preti" in via Verona n. 36/A a Parma), assunta al protocollo generale con n. 110048, fascicolo n. 1186;
- che il progetto presentato, più volte integrato come da ultimo in data 13/11/2024, prevede l'ampliamento della Casa della Salute San Leonardo, tramite la costruzione di un nuovo fabbricato, adiacente e collegato al polo sanitario "Vilma Preti" di via Verona, ove

- trasferire una Medicina di Gruppo e spazi ambulatoriali specialistici (prevalentemente in ambito cardiologico, diabetologico, urologico, endocrinologico, neurologico);
- che l'esaminando progetto è finanziato con fondi derivanti dal pacchetto di investimenti e riforme denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trovando inquadramento, in particolare, all'interno della Missione 6 "Salute" – asse d'investimento M6C1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", finalizzato a rafforzare la capacità del SSN di elargire sul territorio adeguati servizi, con particolare attenzione alle malattie croniche. In tale prospettiva, le Case della comunità rivestono la funzione di punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie, catalizzando la presenza di un team multidisciplinare di medici di medicina generale, specialisti e di altri professionisti della salute, potendo altresì ospitare personale dei servizi sociali territoriali per una migliore integrazione con la componente sanitaria assistenziale;
 - che la nuova Casa della Comunità "San Leonardo", ivi inclusa la riorganizzazione funzionale dell'esistente Casa della Salute "Vilma Preti", garantirà la permanenza, presso l'esistente edificio, del punto unico di accesso, del servizio infermieristico domiciliare di base nonché del CUP;
 - che l'area oggetto d'intervento, catastalmente individuata al NCT di Parma al Foglio 6, Mappali 604-607, è di proprietà del Comune di Parma e concessa a titolo gratuito in diritto di superficie per 40 anni (prorogabili per ulteriori 30) all'Azienda USL di Parma, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 14/02/2022 con la quale l'Amministrazione ha approvato la concessione, successivamente perfezionata con atto notarile Rep. n. 29.909 Raccolta n. 16.125, registrato all'Agenzia delle Entrate di Parma il 29/03/2022 al n. 5701 Serie 1T;
 - che AUSL, con lettera prot. n. 34090 del 16/02/2024, integrata dalla nota prot. n. 37484 del 20/02/2024, ha comunicato la modifica del progetto del nuovo fabbricato ad ampliamento della Casa della Salute San Leonardo, chiedendo conseguentemente la modifica dell'area ceduta in diritto di superficie, così da essere congruente con il nuovo progetto, e di includere, per motivi di sicurezza e in previsione della gestione coordinata dei due fabbricati vicini, anche l'area compresa tra di essi, passando da 627 mq inizialmente concessi a 1.137 mq;
 - che, pertanto, con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 25/03/2024, si è proceduto ad approvare la modifica dell'area ceduta in proprietà superficaria all'AUSL di Parma il cui atto notarile Rep. n. 31435/17.278 è stato perfezionato con rogito Notaio Fabio Valenza in data 16/05/2024;

RILEVATO:

- che detta area ricade in zona classificata dalla specifica normativa del RUE come "Verde pubblico attrezzato" (ex art. 3.2.54 delle NTA del RUE);
- che l'esaminando progetto prevede l'ampliamento del Polo Sanitario Vilma Preti mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica funzionale al potenziamento del servizio sanitario offerto. L'edificio si svilupperà su due livelli (piano terra e primo piano) e sarà complessivamente dotato dei seguenti locali:
 - 8 ambulatori per i Medici di Medicina Generale (MMG);
 - 2 ambulatori infermieristici;
 - 2 ambulatori specialistici;
 - 2 locali accessori (per lo sporco e per le pulizie);

- 2 antibagni/spogliatoi (con 2 armadietti ciascuno) e 2 bagni disabili per il personale;
 - 2 antibagni e 2 bagni disabili per gli utenti;
 - 2 locali tecnici (al piano primo).
- che la vigente destinazione urbanistica attribuita all'area di intervento non risulta conforme alla realizzazione della nuova Casa della Comunità "San Leonardo", in quanto il suo insediamento dovrebbe avvenire in area classificata per "Attrezzature di interesse comune" (art.3.2.56 delle NTA del RUE), trattandosi di struttura per servizi sanitari di zona;

PRESO ATTO che il Permesso di Costruire n. 1186/2024, presentato dall'Azienda USL di Parma per la realizzazione della nuova Casa della Comunità "San Leonardo", è stato richiesto in deroga alla strumentazione urbanistica vigente avvalendosi della disciplina speciale di cui all'art. 56 comma 1 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 e secondo le procedure statali disciplinate dall'art. 14 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. come recepite dall'art. 20 della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. vigenti;

RILEVATO INFATTI:

- che il Decreto Legge n. 77/2021 recante "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", all'art. 56 ha previsto "*Disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" al fine di consentire l'attuazione dei programmi di edilizia sanitaria tramite il rilascio di un permesso di costruire in deroga alla disciplina urbanistica e alle disposizioni di legge statali e regionali in materia di localizzazione delle opere pubbliche;
- che il comma 1 del richiamato art. 56 del DL 77/2021 prevede infatti che "*per i programmi di edilizia sanitaria indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute e riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, (...) il permesso di costruire può essere rilasciato in deroga alla disciplina urbanistica ed alle disposizioni di legge statali e regionali in materia di localizzazione delle opere pubbliche; i medesimi programmi (...) possono essere eseguiti in deroga alle disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica, delle leggi regionali, dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi locali, fermo restando il rispetto delle disposizioni, nazionali o regionali, igienico sanitarie, antisismiche, di prevenzione incendi e di statica degli edifici, di tutela del paesaggio e dei beni culturali, di quelle dei vincoli idrogeologici nonché di quelle di risparmio energetico*";
- che il Servizio Giuridico della Regione Emilia Romagna, con propria nota prot. 67631 del 26.01.2022 pubblicata sul portale regionale, chiarisce ulteriormente la portata applicativa dell'art. 56, comma 1, del DL 77/2021 in merito alle deroghe alla pianificazione per le opere di edilizia sanitaria ricomprese nel PNRR, evidenziando che, dal tenore letterale del disposto di che trattasi, "*il proposito del legislatore statale è quello di creare una procedura accelerata e di semplificazione ancor maggiore rispetto alle procedure approvative speciali già prefigurate dalle normative regionali (art. 53 sul Procedimento Unico in variante e art. 60 Accordo di Programma in variante) perché diretta a derogare [...] alla necessità di variare gli strumenti urbanistici vigenti per localizzare le opere di cui si approva il progetto*". Evidenzia ancora il dirigente regionale che "*il rinvio del comma 1 dell'art. 56 del DL citato all'art. 10, comma 1, del DPR n. 380 del 2001 recante il regime del permesso di costruire (il cui rilascio, peraltro, non sarebbe neppure richiesto in relazione a opere e interventi pubblici alla stregua dell'art. 7 del DPR 380/2001) fa*

pensare che debba comunque essere rispettata la disciplina dell'attività edilizia [...] con l'unica esclusione della necessità di conformazione della pianificazione urbanistica vigente (cui l'art. 56 cit. fa espressa deroga)";

DATO ATTO che l'art. 20 della legge della Regione Emilia Romagna n. 15 del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii. (in recepimento dell'art. 14 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.), prevede:

- al comma 1: che il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici sia rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico previa deliberazione del Consiglio Comunale;
- al comma 2: che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie, di accessibilità e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, possa riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini, stabilite dagli strumenti di pianificazione urbanistica;

CONSIDERATO PERTANTO che il progetto presentato dall'Azienda USL di Parma deve essere valutato in base al combinato disposto dell'art. 56, comma 1, del D.L. n. 77/2021, in riferimento alla localizzazione dell'intervento in oggetto finanziato con fondi PNRR all'interno della Missione 6 "Salute" – asse d'investimento M6C1.1, e dell'art. 20 della LR. 15/2013 e ss.mm.ii., relativo al procedimento di rilascio del permesso di costruire in deroga;

VISTI gli elaborati di seguito elencati ed allegati informaticamente al presente atto, facenti parte dell'istanza di permesso di costruire in deroga, acquisiti con protocollo n. 201040 del 05/08/2024:

1. DS A01 Planimetria generale scavi – stato attuale e progetto;
2. DS A02 Modifica sedime e area pertinenziale;
3. DS A03 Planimetria generale – stato attuale e progetto;
4. DS A04 Piante;
5. DS A05 Prospetti, sezioni;
6. DS A06 Dettagli;
7. DS A07 Abaco serramenti;
8. DS A08 Pianta pavimenti e controsoffitti;
9. DS A09 Superamento barriere architettoniche;
10. RL A07 Relazione superamento barriere architettoniche.

RITENUTO che il progetto di realizzazione della nuova Casa della Comunità "San Leonardo", in ampliamento all'esistente Polo Sanitario "Vilma Preti" dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, ubicato in Via Verona n. 36/A, di cui all'istanza di Permesso di Costruire n. 1186/2024 risulti conforme alle disposizioni previste dall'art. 56 del D.L. n. 77/2021 e dall'art. 20 della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento:

- è finanziato con fondi derivanti dal pacchetto di investimenti e riforme denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trovando inquadramento, in particolare, all'interno della Missione 6 "Salute" – asse d'investimento M6C1.1 "Case della Comunità e

presa in carico della persona”, finalizzato a rafforzare la capacità del SSN di elargire sul territorio adeguati servizi, con particolare attenzione alle malattie croniche;

- attiene ad un intervento edilizio che riveste un indiscutibile interesse pubblico, ovverosia quello di potenziare una struttura sanitaria già presente nel quartiere, la Casa della Salute “Vilma Preti”, implementandone le funzioni già erogate con ambulatori specialistici a servizio della comunità locale ed a tutela del diritto alla salute;
- propone, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie, di accessibilità e di sicurezza, la localizzazione in deroga alla vigente destinazione urbanistica attribuita all’area di intervento (“Verde pubblico attrezzato” ex art. 3.2.54 delle NTA del RUE) senza modificarne la classificazione in “Attrezzature di interesse comune” (art.3.2.56 delle NTA del RUE) al fine di consentire la realizzazione, quale struttura per servizi sanitari di zona, della nuova Casa della Comunità “San Leonardo”;

PRESO ATTO che per l’intervento in oggetto la conferenza di servizi per l’acquisizione dei pareri di enti e servizi coinvolti nel procedimento si è conclusa con esito favorevole come da determinazione prot. gen. n. 301092 del 15/11/2024;

VISTI:

- l’art. 56, comma 1, del D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- l’art. 14 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- l’art. 20 della L.R. 30/07/2013 n. 15 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico degli Enti Locali - Legge 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale vigente;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata istruita dall’Arch. Daniela Rossi, responsabile della S.O. Verifica Conformità Urbanistica Edilizia degli Interventi, responsabile del procedimento;

VISTO il decreto del Sindaco di Parma DSMG n. 43 del 15/12/2022, di cui al protocollo n. 242102 che conferisce, all’Arch. Costanza Barbieri, l’incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Attività Produttive e Edilizia”, la quale provvederà all’adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

ACQUISITI:

- l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 con il quale si attesta che l’atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e, pertanto, non è soggetto all’attestazione di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all’art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante la necessità dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma di dare avvio ai lavori con la massima tempestività tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso alla realizzazione del nuovo edificio e del rispetto del cronoprogramma dell’intervento realizzato con fondi PNRR;

DELIBERA

1. **di dare atto** di quanto espresso in premessa, richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
2. **di assentire**, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del D.L. 77/2021 e degli artt. 14 del DPR 380/2001 e 20 della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii., al progetto di realizzazione della nuova "Casa della Comunità San Leonardo", in ampliamento e collegata al Polo Sanitario "Vilma Preti" di via Verona n. 36/A, a Parma, presentato dall'Azienda USL di Parma, di cui all'istanza di Permesso di Costruire n. 1186/2024 in deroga alla strumentazione urbanistica vigente, in quanto l'intervento:
 - è finanziato con fondi derivanti dal pacchetto di investimenti e riforme denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trovando inquadramento, in particolare, all'interno della Missione 6 "Salute" – asse d'investimento M6C1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona", finalizzato a rafforzare la capacità del SSN di elargire sul territorio adeguati servizi, con particolare attenzione alle malattie croniche;
 - attiene ad un intervento edilizio che riveste un indiscutibile interesse pubblico, ovverosia quello di potenziare una struttura sanitaria già presente nel quartiere, la Casa della Salute "Vilma Preti", implementandone le funzioni già erogate con ambulatori specialistici a servizio della comunità locale ed a tutela del diritto alla salute;
 - propone, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie, di accessibilità e di sicurezza, la localizzazione in deroga alla vigente destinazione urbanistica attribuita all'area di intervento ("Verde pubblico attrezzato" ex art. 3.2.54 delle NTA del RUE) senza modificarne la classificazione in "Attrezzature di interesse comune" (art.3.2.56 delle NTA del RUE) al fine di consentire la realizzazione, quale struttura per servizi sanitari di zona, della nuova Casa della Comunità "San Leonardo";
3. **di dare atto** che la presente proposta deliberativa, unitamente agli allegati progettuali informativi richiamati nelle premesse:
 - è stata istruita dall'Arch. Daniela Rossi, responsabile della S.O. Verifica Conformità Urbanistica Edilizia degli Interventi, responsabile del procedimento;
 - la Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione
 - non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica/finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante la necessità dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma di dare avvio ai lavori con la massima tempestività tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del nuovo edificio e del rispetto del cronoprogramma dell'intervento realizzato con fondi PNRR.

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 25/11/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Elaborati di progetto

Nome file: Elaborati di progetto.pdf